

FAQ

Aggiornate al 16/11/2022

1. Il bando prevede al punto A.4 che non possono accedere al bando le imprese che svolgono, anche parzialmente una serie di attività fra cui “acquisto oro”. Al riguardo si chiede se le gioiellerie e/o oreficerie, che sono iscritte al registro OAM e che offrono in via residuale il servizio di acquisto di articoli usati in oro, possano partecipare al Bando Prossima Impresa 2022?

La definizione “acquisto oro” indica gli esercizi di prossimità che esercitano esclusivamente o prevalentemente la compravendita di usati in oro (individuabili spesso con insegne tipo compro-oro, banco preziosi, oro cash, etc.) e pertanto la esclusione dalla partecipazione al bando Prossima Impresa 2022 , per mancanza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, non riguarda le tradizionali attività di oreficeria e gioielleria che sono regolarmente autorizzate ed offrono tale servizio alla propria clientela ma solo in via residuale, configurandosi il più delle volte in una permuta..

2. Il delegato può firmare tutta la documentazione e trasmetterla con la procura o serve anche la firma digitale del delegante?

Il bando prevede la possibilità da parte del legale rappresentante della impresa candidata di delegare attraverso la compilazione del modello Allegato 5 "INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA DOMANDA" un soggetto terzo per la sottoscrizione digitale e presentazione della domanda e degli allegati, ai fini della partecipazione al bando Prossima Impresa 2022.

L'Allegato 5 andrà compilato e sottoscritto con firma olografa dal legale rappresentante della impresa (DELEGANTE), firmato digitalmente dal terzo incaricato (DELEGATO), e unitamente a copia dei documenti identificativi di entrambi i soggetti trasmesso in formato pdf in allegato alla domanda di partecipazione.

La procura dal Delegante al Delegato per la sottoscrizione con firma digitale e trasmissione della domanda ed allegati richiesti per la presentazione della domanda è valida per tutti i documenti.

Fanno eccezione gli Allegati 6 e 8 che ai sensi artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 sono autocertificazioni attestanti requisiti personali, ai fini controlli ex art. 85- antimafia e d.lgs 231/2007- antiriciclaggio, e che pertanto vanno firmate dal/dai dichiarante/i con firma olografa.

3. Quante risorse sono disponibili relativamente al Bando prossima Impresa 2022?

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 1.200.000,00.

Tale dotazione sarà disponibile per tutti quei progetti di investimento, presentati entro la data di scadenza prevista dal bando (ore 12:00 del 02 dicembre 2022), e che sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione previsti dal bando al punto D.2 saranno ritenuti ammissibili ed elencati in graduatoria. Il Dirigente competente approvata la graduatoria, predisposta dalla Commissione di Valutazione, assegnerà i contributi ai soggetti responsabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4. La graduatoria terrà conto dell'ordine di invio della domanda?

La graduatoria viene stilata in base ad una valutazione di merito del progetto da parte di una Commissione di Valutazione, secondo l'attribuzione di un punteggio basato sui criteri generali di cui al punto D.2 del bando. Rimane tuttavia insindacabile la verifica di accoglibilità formale della domanda che prevede l'arrivo della domanda di partecipazione entro le ore 12.00 del 2 dicembre 2022.

5. Un ristorante, che effettua anche somministrazione di bevande alcoliche può partecipare al Bando per la sistemazione del dehor (zona coperta all'aperto)?

L'attività di ristorazione è attività ammissibile, Relativamente alla sistemazione/realizzazione di un dehor, l'investimento rientra tra i progetti di ampliamento o ammodernamento dell'area di vendita e pertanto tra le spese ammissibili così come previste dal bando. Quale ulteriore precisazione, anche ai fini dei criteri di valutazione dei progetti imprenditoriali, si evidenzia che le spese di investimento dovranno essere funzionali alla attività esercitata e strettamente correlate e coerenti al progetto di investimento complessivo.

6. Un'impresa che svolge attività di panificio può partecipare al Bando?

L'attività di panificio rientra tra quelle ammissibili purché, oltre a tutti gli altri requisiti necessari per accedere al bando di cui espressamente al punto A.4, la sede ove si esercita l'attività sia accessibile ed aperta al pubblico, non sono dunque ammissibili i soli laboratori di panificazione dove non sia prevista anche la vendita.

7. Un'attività di "Altri studi medici specialistici e poliambulatori" può partecipare al Bando?

Possono accedere tutte le micro e piccole imprese, incluse le imprese sociali di cui all'art. 1 del d.lgs 112/2017, già esistenti ed operanti nel commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, servizi, turismo, cultura e tempo libero e altri settori di intervento tranne quelli specificamente esclusi, come indicato al punto A.4 del bando.

Gli studi medici e specialisti non rientrano nei settori/attività espressamente escluse.

8. Un'impresa con sede operativa seminterrata rientra nei requisiti di partecipazione al Bando?

Non è ammissibile una sede operativa che non abbia affaccio di vetrina su strada ovvero che non sia ubicata su piano stradale con accesso da pubblica via o da altra strada destinata a pubblico transito ovvero non è ammissibile una sede seminterrata.

9. Il bando rimarrà aperto fino alla scadenza oppure è prevista la chiusura anticipata in caso della ricezione di un numero di domande molto consistente?

La concessione delle agevolazioni non è "a sportello" ma la procedura è a graduatoria valutativa, per tale motivo saranno ammesse all'iter di valutazione tutte le domande di partecipazione correttamente pervenute entro i termini di scadenza indicati ovvero le ore 12:00 del 02 dicembre 2022.

Al termine della procedura di valutazione, secondo l'iter ed i criteri indicati nel bando, verrà stilata, con ordine dei punteggi attribuiti al progetto in esame, la graduatoria generale dei progetti presentati.

La graduatoria sarà pubblicata sui siti dei due enti promotori e ai sensi della L. 241/90 verrà inviata comunicazione a mezzo PEC a ciascun soggetto beneficiario

10. L'attività di centro estetico può partecipare al Bando?

Sì, tale attività rientra nei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando che ivi si riportano: possono accedere tutte le micro e piccole imprese, incluse le imprese sociali di cui all'art. 1 del D.lgs 112/2017, già esistenti ed operanti nel commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, servizi, turismo, cultura e tempo libero e altri settori di intervento tranne quelli specificamente esclusi, come indicato al punto A.4 del bando.

11. La sede operativa dell'impresa si trova all'interno di un complesso condominiale composto da più edifici con l'affaccio su una strada interna che si collega con la pubblica via può partecipare al Bando?

Un'impresa con sede operativa che non abbia affaccio di vetrina su strada ovvero che non sia ubicata su piano stradale con accesso diretto da pubblica via o da altra strada destinata a pubblico transito non è ammissibile.

12. La sede operativa delle imprese è intesa nel 'Comune di Milano' in senso stretto oppure è compresa anche la provincia?

La sede operativa ove si realizza il progetto deve essere localizzata sul territorio del Comune di Milano in qualsiasi zona, con esclusione del Municipio 1 (Centro storico) come rilevata da visura camerale. La sede legale dell'impresa può essere anche fuori dal Comune di Milano.

13. Possono accedere al bando le imprese che svolgono attività con codice Ateco 56.10.11, l'attività svolta è quella di cocktail bar quindi con somministrazione di bevande alcoliche o superalcoliche anche in orario notturno?

Il codice Ateco 56.10.11 corrisponde alla più ampia attività di ristorazione con somministrazione e dunque se non si tratta di attività esclusivamente dedicata alla somministrazione di bevande alcoliche o superalcoliche in orario notturno le imprese attive possono partecipare al Bando.

14. La sede operativa si trova all'interno di cortile attraverso al quale si accede passando da un cancello affacciato su un piano stradale con accesso da pubblica via può considerarsi idonea per la partecipazione dell'impresa al bando?

Non è ammissibile una sede operativa che non abbia affaccio di vetrina su strada ovvero che non sia ubicata su piano stradale con accesso diretto da pubblica via o da altra strada destinata a pubblico transito, la finalità del bando è sostenere la rivitalizzazione dell'area di riferimento pertanto la visibilità diretta su strada è requisito essenziale richiesto.

15. La spesa per la sostituzione delle vetrine con serramenti nuovi più isolanti può rientrare nella voce di spesa: “Investimenti per strumenti e tecnologie che consentano il contenimento dei consumi energetici”?

La sostituzione degli infissi nella sede può essere ricompresa nelle spese ammissibili?

La spesa per la vetrina e/o per gli infissi può rientrare nella voce investimenti per strumenti mentre i costi dei lavori connessi all'installazione dei suddetti beni rientrano nella voce C opere murarie e assimilati ai sensi del punto B.4 Spese Ammissibili del Bando.

16. Un'impresa, sede operativa in Zona 3, è un soggetto ammissibile anche se ha sede legale in Zona 1?

È possibile presentare la domanda di partecipazione poiché la Zona 3 rientra nelle aree ammissibili, la sede legale dell'impresa può essere anche fuori dal Comune di Milano

17. Un'impresa beneficiaria che ha la titolarità di 10 negozi - di cui solo 5 a Milano – può realizzare un investimento orientato sulla creazione di un sistema di marketing loyalty (sviluppo software e licenze d'uso) a beneficio di tutti i 10 i punti vendita?

No, il beneficio può essere concesso solo per i punti vendita localizzati nel Comune di Milano.

18. E' consentita la conferma d'ordine per una spesa sostenuta in data antecedente alla data di presentazione della domanda?

E' consentita a condizione che sia stata sostenuta e quietanzata nel periodo fra il 1 giugno 2022 e la data di presentazione della domanda, si rinvia al punto B.4 del Bando per quanto riguarda i massimali di spesa.

19. Un negozio di Ottica a Milano, che ha sostituito una molatrice per lenti e che sta pagando con un leasing, può partecipare al bando?

Le spese relative a beni acquisiti con la formula di leasing non sono ammissibili ai sensi del punto B.5 del Bando.

20. Il periodo di preammortamento della componente finanziamento agevolato é un preammortamento tecnico oppure finanziario?

Si tratta di preammortamento tecnico in quanto l'impresa dovrà restituire il finanziamento agevolato secondo un piano di ammortamento pluriennale (Piano di Rientri) di max 5 anni comprensivo di un anno di preammortamento.

Le prime due rate (1° anno) del Piano di Rientro sono rate di solo interessi e soltanto dal secondo anno in poi ci saranno rate comprensive di capitale + interessi.

21. La previsione con cui: “... la quota di prestito a tasso agevolato venga contestualmente utilizzata per la pre-estinzione del finanziamento stesso, ...” del paragrafo: “E.6 PRE-ESTINZIONE DEL PRESTITO E CONCESSIONE DELLA SOLA QUOTA A FONDO PERDUTO” del Bando cosa significa.

Il Bando stabilisce che le due agevolazioni (finanziamento agevolato e fondo perduto) sono legate tra loro e non è previsto la possibilità di scelta tra le due forme agevolative ma è prevista la rinuncia all'anticipo del finanziamento per cui in assenza di anticipi (vedi paragrafo E.6) e a conclusione del progetto di investimento, le imprese potranno altresì chiedere che la quota di prestito a tasso agevolato venga contestualmente utilizzata per la pre-estinzione del finanziamento stesso, ottenendo in tal modo a saldo la sola quota di contributo a fondo perduto.

22. Le aziende della provincia di Monza Brianza possono partecipare al Bando?

La sede legale dell'impresa può essere anche fuori dal Comune di Milano ma la sede operativa ove si realizza il progetto deve essere localizzata sul territorio del Comune di Milano, con esclusione del Municipio 1 (Centro storico) come rilevata da visura camerale altrimenti non possono partecipare.

23. Nel Bando si dice che sono ammissibili le sole opere murarie ed impiantistiche funzionali alle nuove installazioni e per un valore massimo del 20% dei beni strumentali acquisiti. L'unità locale è in affitto pongo i seguenti quesiti:

- a. La struttura del Dehor che verrà acquistata è considerata come un bene strumentale materiale?**

Si, il Dehor è bene strumentale.

- b. È corretto quindi dire che il 20% (max) del valore del dehor acquistato potrà rientrare tra le spese ammissibili per opere murarie ed impiantistiche (funzionali alla sua messa in funzionamento)?**

È possibile imputare il 20% del costo solo se è dimostrato il nesso tra la installazione del bene strumentale acquistato (in questo caso il dehor) e la necessità di opere edili o lavori assimilati (tipo adeguamento di impianti elettrici).

24. Il progetto di agevolazione è coordinato su più sedi con codice ATECO 47.2, ovvero commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati OPPURE il codice ATECO 46.39.2, ovvero commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco. Tali sedi possono partecipare al Bando?

Le rivendite di tabacco o prodotti derivanti non sono ammissibili al Bando ai sensi del punto A.4.

25. Un'azienda già attiva da diversi anni ma la cui sede operativa si è trasferita in una differente zona della città di Milano da meno di 12 mesi sempre comunque lato strada. può partecipare al Bando.

L'impresa richiedente deve essere attiva da almeno 12 mesi e la sede operativa deve essere nella disponibilità del richiedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione come da visura camerale.

Inoltre, la sede operativa ove si realizza il progetto ai sensi del punto B.3 del Bando deve essere localizzata sul territorio del Comune di Milano, con esclusione del Municipio 1

(Centro storico) come rilevata da visura camerale. La sede legale dell'impresa può essere anche fuori dal Comune di Milano.

26. Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione ed il progetto può riguardare anche più punti vendita purché con i requisiti previsti dal bando?

Si conferma che ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione ed il progetto può riguardare anche più punti vendita purché con i requisiti previsti dal bando

27. Le persone responsabili dell'attuazione del progetto e del relativo programma di investimento devono essere necessariamente soci dell'impresa richiedente?

Il soggetto richiedente l'agevolazione ovvero il soggetto giuridico è l'impresa mentre l'organizzazione interna dell'azienda non è oggetto di regolamentazione da parte del Comune di Milano.

28. Una società con codice Ateco 46.73.22 "Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti", ma che svolge anche il commercio al minuto, descrizione presente in visura camerale può partecipare al Bando?

Può partecipare al Bando, uno dei requisiti di ammissibilità essenziale è che l'attività venga svolta presso una sede operativa (Unità locale) ubicata su piano stradale con accesso diretto da pubblica via o da altra strada destinata a pubblico transito, localizzata sul territorio del Comune di Milano, con esclusione del Municipio 1 (Centro storico).